Anno - X N. 3346

Trieste, Domenica 8 Marzo 1891 (Edizione del mattino)

Anno X - N. 3346

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.— Per la Monarchia a. u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — Telefono N. 221.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e bastano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non stampati.

Telegrammi del „Piccolo"

Le elezioni politiche in Austria. VIENNA 7. (B) Il gran possesso della Slesia ha rieletto i suoi tre rappresentanti liberali. Quello della Bucovina ha eletto il consigliere concistoriale Zurcan, conservatore, Stefanovics, armeno, e Styrcea, rumeno. Il gran possesso della Carniola ha rieletto i suoi due deputati liberali. Quello dell'Austria Superiore ha rieletto il ministro Falkenhayn e il possidente Hayden ed eletto nuovi deputati Abt e Baumgartner. I comuni rurali del Vorarlberg hanno eletto i due conservatori Kohler e Thurnherr.

PRAGA 7. (B.) Il gran possesso fondiario feudale ha eletto 5 conservatori; il gran possesso fondiario non feudale 12 conservatori e 8 liberali.

KLAGENFURT 7. (B) Dalle odierne tre elezioni delle città carintiane risultarono due liberali tedeschi e il tedesco nazionale Steinwender.

Milan e Garascianin. BELGRADO 7 (N) Una lettera di Milan e Garascianin suscita enorme irritazione, nominatamente nei circoli progressisti. Questi non credono alle accuse sollevate contro Garascianin di aver assassinato le donne Markovics e Knicanin accusate dell'attentato del 1882. I progressisti stanno preparando una dichiarazione contro Milan. Garascianin publicherà domani nel *Videlo* una risposta a Milan, a propria giustificazione.

I liberali d'Olanda. AMSTERDAM 7. (N) I delegati dell'Associazione liberale sono convocati ad una riunione per li 11 aprile per diramare un manifesto agli elettori il quale chiede: Suffragio universale per tutti i cittadini, imposta progressiva sulla rendita, abolizione dei dazi sui viveri, obligo generale al servizio militare, istruzione obligatoria, leggi sociali di protezione, sicurezza ed igiene nelle fabriche, assicurazione degli operai contro gl'infortuni e per malattia, una legge sulle Camere operaie con piena rappresentanza degli interessi operai.

La czarina e i suoi. COLONIA 7. (N) La *Koelnische* ha da Pietroburgo: L'imperatrice e la granduchessa Xenia partiranno ai 29 corr. per la Grecia per visitarvi il granduca Giorgio. (Ma non è già partito per l'Algeria? *N. d. R.*) Di là si recheranno in Algeria ed a Corfù. Lo czar si recherà in Crimea, dove attenderà il ritorno dell'imperatrice.

La malattia del granduca Giorgio è una tisi incipiente, derivata da una polmonite tratta per le lunghe dall'inesperienza del giovane medico di bordo.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 7 (B) *Tavola dei deputati.* Il presidente de' ministri Szapary presenta fra vivi applausi della Destra un disegno di legge per la riforma dell'amministrazione e delle autonomie nei comitati. Respinta la proposta dell'Estrema Sinistra diretta a rinviarne la discussione, la legge viene demandata, sopra proposta del presidente de' ministri, alla commissione amministrativa.

Disordini in Galizia. SNIATYN (Galizia) 7 (N) Qui sono scoppiati gravi disordini. Rapine e maltrattamenti signoreggiano la città. Il capitanato distrettuale non dispone del necessario numero di organi per intervenire efficacemente.

Il moto dei ghiacci nei fiumi. BUDAPEST 7 (B) Nella Moldava i ghiacci si son messi in movimento e il fiume asportò un ponte di legno. Nessuna disgrazia. Le comunicazioni sulle rive sono interrotte; i quartieri bassi della città sono inondati.

Società per ferrovie elettriche. BUDAPEST 7 (N) Oggi s'è costituita la società per azioni imprenditrice di ferrovie elettriche, con un capitale in azioni di 3 milioni di fiorini sopra 30,000 azioni. A presidente è stato eletto il conte Szapary, a vicepresidente Massim. Falk.

Dividendi. VIENNA 7. (N) La *Wiener Lombard Escomptbank* ha fissato un dividendo di f. 8.60. L'anno scorso il dividendo fu di 11 fiorini.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 6.32 tram. ore 5.51. Oggi 8. Giov. di Dio. — Domani S. Francesca. — Term. C. ore 7 ant. 5.7 2 pom. 8.0 — Alt. bar. 765.1 — Alta marea 7.15 a.; 8.52 p. Bassa marea 1.34, ant. 2.26 pom.

Il giubileo di un poeta triestino. Oggi, in forma modesta, ma non perciò meno degna, il professore Filippo Zamboni, nostro concittadino, festeggia a Vienna il giubileo del suo magistero al Politecnico, compiendo trentacinque anni dacchè entrò a far parte del corpo insegnante di quell'alto istituto scientifico. I suoi discepoli, i suoi ammiratori, i suoi amici vollero cogliere questa bella occasione per fare una dimostrazione di simpatia e di omaggio al poeta della *Roma nel mille*, e gli presenteranno una corona d'alloro in argento nelle cui foglie stanno incisi i titoli delle sue principali opere letterarie, mentre i nostri recheranno un'affettuosa dedica.

Sappiamo che in tale circostanza anche la nostra *Minerva* si associerà alle onoranze rese allo Zamboni coll'invio di un telegramma di felicitazione.

L'attività letteraria dello Zamboni venne anni addietro illustrata in una conferenza tenuta dall'egregio avv. Luigi Gambon, amicissimo del poeta, alla Società di Minerva.

Filippo Zamboni nacque a Trieste nel 1830, dove suo padre era console pontificio. Avendo questi nel 1849 aderito alla republica romana, perdette l'impiego. Il figlio, non ancor ventenne, trovavasi come combattente nelle legioni romane. Prese parte ai fatti d'armi di Cornuda e Vicenza e alla difesa di Roma, col grado prima di milite, poi di capitano. Faceva parte dell'eroico battaglione universitario ed a lui si dovette se il vessillo tricolore non cadde in potere dei francesi. Egli lo custodì poi gelosamente fino al 1871 e in quell'anno lo consegnò al Municipio di Roma, capitale d'Italia.

La vita dello Zamboni fu travagliatissima. Due volte agiato, due volte nel bisogno. Viaggiò molto anche a scopo d'istruzione; fu quattro volte in Africa e due in Asia. Attivissimo nel campo letterario, consacrò le forze dell'ingegno suo robusto e fervido, sia collaborando nei giornali, sia dettando poemi storici e patriotici. La sua migliore concezione poetica è quella *Roma nel mille* in cui creò e mantenne una corrente di affetti e pensieri elevatissimi. Notevoli pure la tragedia *Bianca della Porta*, il poema *I Flavi* e l'erudito lavoro intitolato: *Gli Ezzelini, Dante e gli schiavi*, in cui dimostra con documenti come anche in tempi non remoti la Chiesa romana non fosse redentrice di schiavi.

L'ultimo lavoro poetico dello Zamboni è un carme: *Dal Carso a Trieste*, noto a pochi, perchè stampato in esiguo numero di esemplari per gli amici soltanto. Il carme, in cui ricorda Besenghi e Revere, è un inno a Trieste e a San Giusto.

Ha l'anima dei secoli; e ricorda
Roma e il latin de' Numi. Ave a te, augusto
Palladio: tutto un popolo si accorda
Nel dir: Sangiusto.

Al poeta triestino, nel giorno del suo giubileo, mandiamo il nostro affettuoso saluto.

Un altro ufficio telegrafico — Norme importanti per il servizio telegrafico locale. La direzione delle Poste e Telegrafi ci comunica quanto segue:

In seguito ad autorizzazione dell'Eccelso i. r. Ministero del commercio viene attivato presso l'ufficio postale erariale di Piazza Barriera Vecchia col giorno 9 marzo a. c. anche il servizio telegrafico colle ore d'ufficio dalle otto antimeridiane alle sette di sera.

Da quest'epoca viene istituito per il suddetto ufficio postale e telegrafico un proprio distretto di distribuzione per la corrispondenza telegrafica e si possono da ora in poi impostare a Trieste tanto presso la stazione principale telegrafica, quanto presso gli uffici postali e telegrafici di Piazza Giuseppina e Barriera Vecchia, come presso l'ufficio telegrafico succursale della Borsa, oltre i telegrammi - loco - per destinatari dimoranti nei distretti dei tre summenzionati uffici, secondo la tariffa telegrafica locale, cioè verso pagamento della rispettiva competenza (un soldo per ogni parola, più la tassa fondamentale di soldi 12 per ogni telegramma.)

L'ufficio telegrafico della Borsa recapita soltanto telegrammi diretti agli addetti ed ai frequentanti della Borsa nelle ore e nei locali di Borsa.

Durante l'estate, cioè dal 1.o maggio fino a tutto ottobre, viene aggiunta alle suddette stazioni telegrafiche anche quella di Opcina.

I distretti di distribuzione delle tre stazioni telegrafiche — Centrale, Barriera Vecchia e Piazza Giuseppina — sono qui sotto indicati; più precise informazioni sono da attingersi presso gli uffici stessi.

I. La centrale (stazione telegrafica principale, via Dogana N. 3) effettua la distribuzione dei telegrammi per tutti quei rioni che non sono compresi nei distretti di distribuzione delle stazioni telegrafiche di Piazza Barriera Vecchia e Piazza Giuseppina.

II. La stazione telegrafica di Piazza Giuseppina recapita tutti i telegrammi diretti a persone abitanti in quella parte della città, che ha per limite la via del Fontanone, la via S. Michele, la via S. Vito, la via Massimiliana, il largo del Promontorio e il Campo Marzio fino al mare.

III. La stazione telegrafica Barriera Vecchia recapita tutti i telegrammi diretti a destinatari che abitano nella via del Solitario, via Alfieri, via Rossetti (fin dove finisce il pomerio della città) in via Molin a Vento, Campo San Giacomo, via delle Scuole, via Pondares e nelle vie e piazze situate entro questo distretto.

Non sono ammessi telegrammi per il proprio distretto di distribuzione di uno dei suddetti uffici.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Dagli agenti della ditta Rossi e Segrè, per onorare la memoria della defunta madre del loro collega Alessandro Pellegrini, in sostituzione d'una corona ci sono pervenuti f. 20.

La nuova linfa Liebreich nel civico ospedale. Il medico primario dell'ospedale civico dott. Ernesto Germonig ha incominciato ieri nel terzo riparto le iniezioni con la nuova linfa Liebreich sopra ammalati affetti da tubercolosi della laringe.

Unione Ginnastica. L'Unione Ginnastica, come si sa, nell'intento di festeggiare il ventesimo anniversario della erezione della palestra ha bandito un concorso di ginnastica da tenersi in Trieste nei giorni 17 e 18 maggio 1891. Ora per cura dell'Unione Ginnastica venne stampato dalla tipografia Tomasich un libricino contenente il regolamento e il programma del detto concorso, il quale avrà luogo fra ginnasti italiani delle provincie italiane soggette all'Austria.

Il passaggio del treno lungo la riva. La locale Direzione dell'esercizio della Ferrovia dello Stato con molta gentilezza ci dirige la seguente:

Riferibilmente alla notizia portata nel pregiato suo foglio N. 3342 del 4 marzo a. c. sotto il titolo „Il passaggio del treno lungo la riva" ci pregiamo di parteciparle cortesemente, che da parte nostra venne corrisposto al desiderio in quello espresso e che il treno in questione passerà lungo la riva un'ora più tardi, cioè alle 11½ di notte.

Lotteria Ospizio Marino. IIa lista di sottoscrizione per la lotteria a favore dell'Ospizio marino: bar. de Reinelt f. 2000, Assicurazioni Generali f. 500, Filiale della Banca Union f. 500, Giovanni Hassauer f. 500, B. Mimbelli f. 300, Camera di Commercio f. 250, Filiale della Banca Anglo Austriaca f. 250, Riunione Adriatica di Sicurtà f. 250, bar. Ambrogio Ralli f. 250, Vita Salem f. 250, Giorgio Afenduli f. 200, Giuseppe Angeli f. 200, Banca Commerciale Triestina f. 200, Banca Popolare f. 200, F. A. Braidich e C. f. 200, bar. Currò f. 200, I. B. Gairard f. 200, Filiale della Banca Austro-Ungarica f. 200, cav. Oscar Gentilomo f. 200, Carlo Girardelli f. 200, Miller e C. f. 200, cav. Pietro Sartorio f. 200, Fratelli Walluschnig f. 200, cav. Dionisio Xydias f. 200.

*** Alla Direzione sociale pervennero i seguenti biglietti della lotteria „Ospizio Marino: 200 dai signori Vitale e Salvatore Segrè, 92 dalla signora patronessa Eugenia Salem, 100 dal sig. Carlo Goldschmiedt, 200 dal sig. cav. Giuseppe Besso, 1000 dalla Direzione centrale delle Assicurazioni Generali. Col fervido augurio da parte dei donatori che la sorte favorisca l'Ospizio stesso.

Gli Amici dell'infanzia. Pervennero da una signora che vuol conservare l'anonimo f. 100 per la fondazione di un letto al Presepio.

Associazione disciolta. La Società Corale Triestina di mutuo soccorso, di cui era presidente il sig. Giov. Nordio (da non confondersi colla Società Corale Triestina fra operai), ha cessato di esistere con la fine dell'anno 1890.

Società di soccorso per ammalati poveri (Poliambulanza). Questa associazione terrà lunedì alle 8 di sera nei locali della *Poliambulanza*, androna dell'Olmo, il congresso generale ordinario in cui verrà presentato il bilancio del 1890 e il preventivo per il 1891. Dal bilancio rileviamo che i proventi nel decorso anno ammontarono a f. 3259.49 e le spese a f. 2137.02. Il fondo di esercizio al 31 decembre ascendeva a fiorini 1845.72. L'operosità della società nel 1890 fu straordinaria. Il numero dei malati che ricorsero alla *Poliambulanza* fu di 9410. Le consultazioni ascesero a ben 107969. Coi doni ricevuti vennero forniti in molti casi indumenti ai malati più bisognosi, somministrati medicamenti e provvisti apparecchi chirurgici.

La *Poliambulanza* fu la prima ad esperire ed iniziare a Trieste la cura del prof. Koch, con buoni risultati.

In 229 casi di lesioni accidentali furono prestati nella *Poliambulanza* i primi soccorsi o compiuta la cura.

Da questa succinta esposizione è chiaramente dimostrata tutta la benefica operosità di questa utilissima istituzione cittadina.

„La Previdenza". Martedì 17 corr. alle 7 e mezzo pom. avrà luogo il congresso generale ordinario di questa associazione nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa.

Verrà data lettura dell'operosità sociale nell'anno decorso, presentato il bilancio e nominata la Direzione.

Gremio dei sensali patentati. Oggi alle 11 ant. nella sala minore dello edificio di Borsa, il Gremio dei sensali patentati tiene il suo secondo congresso generale. All'ordine del giorno sonvi proposte della Commissione per modificazione di alcuni paragrafi dello Statuto.

Facilitazioni nel trasporto dei campioni. La Direzione della ferrovia Praga-Hostiaic (A. priv. Buschtiehrader Eisenbahn) ha appar nota 21 febraio a. c. accordato ai commessi viaggiatori di case commerciali delle facilitazioni nel trasporto dei campioni, il cui tenore può desumersi dalle disposizioni dell'appendice I alla tariffa, che è ostensibile all'ufficio della Deputazione di Borsa.

Tanto si porta a conoscenza dei signori commercianti, coll'avvertimento che le relative carte di legittimazione verranno estradate dall'ufficio di Borsa.

Il cuore dei lettori. Per gli orfani Purich abbiamo ricevuto ulteriormente da Al. e Ir. f. 2, da Turco Turchetta f. 3, da N. N. f. 5, da N. N. f. 2, da Giuseppe Paggiaro s. 50, Regina f. 1.

— I f. 5 pervenutici da un anonimo per conto della gentile signorina in domino di raso bianco, furono destinati alla famiglia Maestro.

Elargizioni varie. Alla Società di soccorso per ammalati poveri pervennero fiorini 20, dalla Filiale della Banca Union per onorare la memoria del compianto signor Isacco Cusin padre all'egregio signor Fortunato Cusin, sensale patentato di Borsa.

Società fra lavoranti cappellai. Il bilancio sociale dell'anno 1890 si chiude con un saldo cassa di f. 60, sicchè alla fine dell'anno la società poteva disporre d'un capitale di circa 2000 fiorini. In esito alle elezioni avvenute il 1 corr. la nuova rappresentanza viene costituita come segue: Presidente: Samaritani Antonio; segretario: Pajero Pietro; cassiere: Zimolo Agostino; ragioniere: Saldersich Antonio; revisori: Furlan Pietro, Saveranich Giuseppe.

Nel mondo delle signore. L'inverno tra breve non sarà che un ricordo, uggioso in buona parte, e seppure qualche bella serata mitigherà la rimembranza di tante ore noiose e di tanto freddo patito, resterà sempre vivo il desiderio di trovarsi fuori di questa stagione che ci farebbe invecchiare anzitempo, se durasse maggiormente.

Il sole, questo bel sole, come diceva madama di Sevignè, che ha carezze così voluttuose, che ha potenza così magica, che fa nascere e vivere, incomincia, e lo diciamo per buona fortuna, a far sentire tutta la sua forza, a ridestare la vita affranta dal freddo, a svegliare dal letargo la terra tutta, e germogliare i fiori, rinverdire i prati e circondarci dall'allegrezza soave, ridente che fa così bene all'anima, che ringagliardisce il pensiero, ispira l'estro poetico e la fantasia dell'artista e dà alla vita la volontà di amare, di gioire, di godere.

Chi si sente meglio, ha desiderio di farsi bello. Voi, gentili signore, seppure questo desiderio non vi abbandoni mai, non lo sentite forse adesso più intenso, più vivo? Non desiderate indossare piuttosto il vestitino leggero, vaporoso che la vostra sarta vi appronta, anzichè quella pesante pelliccia che per vestirla richiedeva l'aiuto di un'altra persona? E il cappellino civettuolo, piccolo, un nulla, un soffio, con i fiorellini vivaci e le fettucce dai colori chiari, amabili come il sorriso delle vostre labra, focosi come lo sguardo dei vostri occhi? E questo anno la leggiadria della moda od anzi meglio la sua stravaganza sembra voglia essere di una eccezionale demarcazione. I vestiti quadrigliati, dal disegno prettamente inglese, identico a quello degli uomini, sarà la nota della primavera.

Quanto originale sarà il vedere, per esempio una coppia giovane, bella, a braccetto, col vestito quasi eguale. I colori chiari, anzi chiarissimi, la seta *merveilleuse* invaderanno addirittura con la loro allegrezza e vivacità, e le tinte severe non saranno da portarsi che di sera o per le signore le di cui forme hanno bisogno di non essere poste in mostra. Passando dagli abiti al cappello, c'è d'annunziare meno novità: il passaggio è piccolo e la foggia dei cappelli poco diversa da quella usata negli anni scorsi. La tuba tuttavia ha subito qualche modificazione, dovrà essere ancora più bassa o anche non esserci del tutto. Avremo così la famosa *Pamela* alla Luigi, che anche sotto il *Primo impero* non scomparve del tutto. I cappelli per la primavera saranno a preferenza di velo, nero o bianco, fiori sotto alla tesa poggiati sui riccioli e la guernizione di sopra a preferenza con nastri o penne ricchissime. Da preferirsi i vaghi *cyclamin*, le *pervinche*, le *acacie* od i *lillà*. I cappellini *Bebè*, che a Parigi ebbero la loro epoca di gran furore, in ispecie nel mondo libertino e cocotteggiante, ritornano dei pari e sembra che questa volta invece saranno adottati dal mondo serio ed elegantissimo. Sono a vero dire di una grazia affascinante, incorniciano bene il viso e danno un tuono civettuolo e carino assai. I parasoli, eguali ai vestiti, quadrigliati, oppure di un solo colore. Quelli tutti rossi restano sempre come nota di eccentricità, ma non devono essere di seta; i grandi tutti a pizzi e stuccature di velo saranno per l'estate più avanzata.

La pettinatura offre due varietà; o il solito intreccio di capelli basso, piccolo che non è ancora del tutto smesso, e viene sin presso la fronte; oppure la ultima foggia: un nodo, un *roulè* proprio sulla nuca, ed un ciuffo di riccioli sulla fronte. Per questo c'è bisogno naturalmente di un bel collo, e se il visino è anche bello, sarà tanto di guadagnato.

Un ritratto. I dipinti del prof. Agujari si susseguono e, quello che più gli torna a lode, l'accuratezza, la diligenza non solo non vi difettano, ma abbondano. Ora vediamo esposto dallo Schollian il ritratto del defunto sig. Sandrinelli, magnificamente colpito nella rassomiglianza e nell'espressione. Il colore è buonissimo ed il dipinto ha quella certa vitalità che forma uno dei pregi non facili a conseguirsi; forse la figura è un po' dura, ma si comprende che di ciò fa causa la fotografia che servì di base al lavoro.

Cronaca del tempo. Da noi le giornate si succedono bellissime. Nella notte la temperatura si abbassa mantenendosi a due o tre gradi sopra lo zero, di giorno sale rapidamente fino a 10 gradi. Una leggera nebbia mantiene il tempo e chiude il passo al vento. La poca pioggia caduta martedì notte non fu sufficente a far cessare il coro di lamentazioni per la siccità che giunge dall'altipiano, dall'Istria e dal Goriziano.

Dal bollettino meteorologico si rileva che la situazione generale su per giù è immutata. Il barometro si mantiene alto in tutte le stazioni; la pioggia la troviamo soltanto a Berlino e a Münster. In Amburgo nevica. La temperatura è aumentata anche nella Russia meridionale. Soltanto nella Svezia e nella Russia settentrionale il freddo è ancora sensibile. La città più fredda è Uleaborg con 11 sotto zero, poi viene Pietroburgo con 10, Stoccolma con 6, Mosca con 5. La città più temperata è Malta con 12 centigradi. Il mare tranquillo nel Quarnero e nell'Adriatico è agitato soltanto sulle coste della Francia e della Scozia.

Incendio. Ieri, nel pomeriggio, Caterina moglie del calderaio Alberto Castellani, abitante al terzo piano della casa N. 2 in via S. Giacomo in Monte, portò in casa un mastellone di truccioli e di legno che depose nella cucina, accanto al focolaio dove il fuoco non era spento. Chiuse quindi con un giro di chiave la porta della cucina e si recò presso una sua vicina.

Verso le cinque si vide una densa nube di fumo uscire dalla finestra della cucina che involse tutto il cortile. Spaventate, le donne del vicinato si misero a gridare: *Al fuoco! al fuoco!* In pari tempo veniva avvertito l'appostamento principale. Accorse prima, estremamente confusa, la Castellani, che aperse la porta della cucina affinchè i vigili potessero dar mano all'opera dello spegnimento. Con poche secchie d'aqua l'incendio venne domato. Si constatò che appunto le piallature e il legno ardevano, e si attribuisce la causa probabile del fuoco a qualche favilla che dal focolaio andò a cadere sui truccioli che divamparono rapidamente. Comparvero sul luogo l'ispettore di polizia Forbrich, il sottocomandante Weiglein ed il luogotenente Caputto.

La madre della abbandonata. - Una frase... arcana. I rapporti tra la famiglia Stoca di Contovello ed il giovane Antonio Starz erano molto tesi.

Da circa quattro anni lo Starz amoreggiava con la figlia degli Stoca, quando un bel giorno, anzi un brutto giorno, lo Starz, non trovando più in lei l'ideale da lui sognato, l'abbandonò.

I vecchi genitori di lei adontati dell'ingiusto procedere, com'essi ritenevano, dello Starz, non gli davano nè pace nè tregua, denigrandolo in faccia al paese e alle muliebri bellezze della villa.

Lo Starz, sensibile alle querele violenti dei genitori dell'abbandonata, mosse più volte denuncia alla pretura per ottenere giustizia, e di questi giorni la genitrice della sua ex amante, Anna Stoca, dovette pure comparire dinanzi al giudice del I consesso pretorile a rispondere di offese che ledevano l'onore del querelante.

Antonio Starz, precedendo la querelata Anna Stoca, di anni 50, accompagnata dalla figlia, ragazza di 22 anni, entra solennemente nella sala.

Anna Stoca deve rispondere della frase incriminata: „Dovevate lasciare mia figlia come era prima", frase lanciata a bruciapelo allo Starz la mattina del 12 febraio scorso.

Giudice. Spiegatemi che cosa volete con questa denuncia.

Starz. Che la me spieghi cossa che go fato mi dela fia e parchè la me ga dito de lassarla come che la iera.

Anna Stoca — la quale non parla che lo sloveno — spiega così il movente dei suoi risentimenti: „Lo Starz è un cattivo soggetto, fa il Don Giovanni in paese e denigra dappertutto la sua figliuola."

Giud. (allo Starz) Come interpretate la frase incriminata? Quale senso le date?

Starz. Guente altro che ela sotoscrivi che *io* son libero de ela e lori de mi.

La donna protesta a[illegible]mente in slavo.

Starz. Insomma che [illegible]ami i testimoni.

Giud. Desidero però sapere prima da voi in che senso interpretate la frase...

Starz. Io non dico altro che lori devi taser... mi intendo cussì.

Giud. Io non comprendo; spiegate meglio.

Starz. Ma la domandi a ela che afari che gavevo. Una volta su mari la go fato condanar vintiquatro ore, parchè me ga dito sporcacion e cussì lori chissà cossa che intendi dir.

Giud. Non sapendo voi spiegare che cosa volesse dire l'accusata nella frase incriminata, viene dichiarata assolta. (Visto che la donna non finisce dalle ciance): Adesso è finita; andate a casa.

Starz. (che non ha capito la soluzione del processo) Adesso el ciami i testimoni. (vedendo la donna in procinto di saltargli agli occhi) *Io sono* proprio stufo! che *freni* questa lingua; se *io* fasso l'amor con qualche ragazza, no voio che me vegni fermà el matrimonio...

Giud. Andate, andate.

Starz. Sì, sì, adesso *andiamo.* La senti? Dice che mi devo netar la *figlia*; ben quando che la *figlia* me darà qualcossa, quando con la *figlia* farò l'amor che se ciami el prete... adio signori!

E se ne va a precipizio dalla sala lasciando la Stoca che continua a protestare e la figlia, muta testimone delle proteste infruttuose.

I morti all'ospitale. Da parte competente ci vengono favorite le seguenti notizie intorno al reclamo che abbiamo publicato ieri:

Maria Punter è entrata nel civico nosocomio lunedì verso le 5 pom. in istato aggravatissimo e morì alle 6.30 della mattina seguente. Il famiglio dell'ospitale Giacomo Centis si recò nella mattina stessa in via Cavazzeni N. 4 dove abitava la defunta per avvertire la famiglia; non trovando nessuno in casa, per consiglio d'un inquilino si recò dalla sorella della Punter che abitava nella stessa via di faccia e l'informò del decesso. Anzi la sorella regalò 15 soldi al famiglio che aveva portato la triste notizia.

Constatiamo con molto piacere che il reclamo che a noi fu portato prima a voce e poi con lettera firmata dal genero della defunta Arturo Ramspott è destituito da fondamento. Anzi veniamo a rilevare che questo Ramspott è stato per qualche mese quale infermiere all'ospitale e poi abbandonò il servizio. Ciò forse può dare la chiave del reclamo.

La donna che ha paura degli scongiuri. Quella donnetta, della quale ci siamo occupati pochi giorni sono, narrando com'ella si fosse rivolta ad un giudice della Pretura per domandare protezione contro gli scongiuri che essa diceva la perseguitavano a segno tale da costringerla a cambiar spesso di casa, è una tale Anna Scamperle, d'anni 35, che abita al N. 10 di via Rigutti. Ieri poco dopo il meriggio, ella, ferma dinanzi alla drogheria Huber, in via della Barriera Vecchia, gridando come un'indemoniata, radunava a sè d'attorno un capannello e andava imprecando al figlio del droghiere perchè disse ch'egli la perseguitava, a segno da farla impazzire, con i suoi scongiuri malefici. Ella era tutta lacera e sporca, e teneva in mano un fardello nel quale era involto, fra altro, un cappellino di velluto, ch'ella diceva di mettere soltanto quando parlava con Cristo, cosa che, secondo lei, accadeva non di rado. Una guardia di p. s. condusse all'ospedale, nelle sale d'osservazione, quella disgraziata vittima della superstizione e dell'ignoranza.

A proposito del tentato suicidio dello studente Antonio L., da noi raccontato ieri, rileviamo con piacere che il giovanetto continua nel miglioramento e fra qualche giorno sarà in grado di recarsi di nuovo alla scuola.

Aggiungiamo che la causa dell'insano tentativo non è da ascriversi, come veniva detto, ad una cattiva classificazione, giacchè il giovanetto anzi riportò sempre attestati d'eminenza ed è uno dei primi della classe, ma bensì ad un'osservazione fattagli e ch'egli riteneva di non meritare.

Teatro Comunale. Questa sera si rappresenterà la *Cavalleria rusticana* preceduta oltre che dell'*Arlesienne* dalla bella e caratteristica marcia funebre di Gounod: *In morte di una marionetta* e dal *souvenir d'une rêverie* del maestro Bavagnoli, applaudito in un recente concerto.

Inoltre dopo i pezzi orchestrali il tenore sig. De Marchi canterà, con accompagnamento di orchestra la romanza dell'atto quarto dell'opera l'*Africana*.

Teatro Filodramatico. La dramatica compagnia Antuzzi diretta dall'artista E. Gentili darà due rappresentazioni: alle 3½ per l'ultima volta la *Famiglia Barilotti*, alle 7½ la terza replica a richiesta del *Matrimonio di Figaro*, comedia in cinque atti di Beaumarchais.

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldague. (51)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

— Affari importantissimi, mia cara biondina, affari che non permettono ritardo. E' necessario utilizzare le nostre relazioni.

— Le nostre relazioni?

— Certo!

— Ma quali?

— Quelle che possono esserci utili.

— Siccome dal più al meno sono tutti miserabili e straccioni come noi, non so che vantaggio ne ricaverai.

Domando scusa: io non intendo parlare degli amici che campano a stento anche loro: ma grazie al cielo conosciamo una persona che è in grado, in dovere, di far qualche cosa per noi.

Una nube oscurò la fronte di Zoe.

— Questa persona sai benissimo chi è... — proseguì Adriano, dopo un breve silenzio. — La contessa di Marcilley!

— Non voglio rivolgermi a lei — rispose la giovane donnina, aggrottando le sopracciglia.

— Perchè?

— Perchè non voglio.

— Se prima eri ostinata a recarti da lei, ad accettare la sua proposta?

— Adesso no.

— Allora moriremo di fame?

— Non lavori già più? sono già sfumati i tuoi proponimenti?

— E' forse possibile trovare da guadagnarsi un pezzo di pane con certa gente? Padroni che non ci pagano abbastanza; sorveglianti, che per un semplice ritardo di cinque minuti vi mettono l'ammenda, vi scacciano sui due piedi: un lavoro che stanca, che ammazza, senza mai un po' di riposo... Ah! perdinci! ne ho fin sopra ai capelli di questa schiavitù, e intendo liberarmene! Per esempio: non ti piacerebbe una bella osteria, modesta sì, ma pulita, con molti avventori, in un quartiere popolato, come fosse Batignolles? Ci sia miseria finchè si vuole, ma credilo pure, la gente beve sempre, e il vino, i liquori si consumano... Ci sarebbe da guadagnare benino, tanto da vivere con una certa agiatezza... Eh? che ne dici? — soggiunse, vedendo che l'altra sbarrava gli occhi dalla sorpresa senza proferire sillaba.

— Dico che sei pazzo.

— Come?

— Per mettere su un'osteria ci vogliono dei denari, e noi non abbiamo che dei debiti.

— Ecco appunto dove la tua contessa può esserci utile.

E fingendo di non vedere il gesto di impazienza, di collera della sua compagna:

— Hai paura forse che ricusi? Nemmeno per idea! Eppoi non occorrono dei milioni: una certa sommetta basterà, e dopo, una volta ben sistemati, non l'annoieremo mai più — cosa che sono certissimo le farà immediatamente piacere.

— Lascia in pace la signora di Marcilley, te ne prego... Dovresti riflettere che pensa già a mantenere e istruire Lillina e i due maschi.

— Bah! quando si è ricchi, quando si possiedono delle rendite come le sue, qualche biglietto più o meno da mille franchi non è un danno. In ogni caso, questo poi è un affare che la riguarda. Se non ha spiccioli se li procuri... Faranno sempre più credito a lei che a me.

— Non insistere: è un progetto che per noi non ha senso comune.

— Quale strana idea! invece è possibilissimo e sarà la nostra fortuna. Tu starai al banco a ritirare i danari, e servire quelli che vengono in fretta e furia a bere un bicchierino senza nemmeno mettersi a sedere: io mi occuperò degli altri avventori e di tutto il resto delle faccende, finchè non saremo in grado di prendere un cameriere per aiutarci.

— Vendere del vino è la cosa meno adatta per noi — fece Zoe, scrollando la testa.

— Perchè?.. Lo ripeto: anche quando ci sono pochi soldi in giro, la gente beve sempre, quindi il guadagno è sicuro.

— Non hai cervello sufficente per stare a capo di una impresa simile.

— Ne avrò; stanne certa.

— Non ci credo; in men di due mesi si anderà in rovina, perchè il primo a vuotare i barili sarai tu.

— Oh! quale errore! è appunto quando uno si trova in mezzo all'abbondanza che tutto gli fa nausea. Non vedrai mai un oste ubriaco!

— Sì, ma...

— Sarò anch'io come gli altri.

— Ne dubito.

— Dunque non hai proprio stima di me? dunque mi giudichi un fannullone, un vagabongo, un imbecille? Ebbene ti darò prova del contrario. Ah! mi par già di vederci, grassi e coloriti tutti e due, proprietari nientemeno che di uno stabilimento ben avviato, alla sera, prima di coricarsi fare i nostri conti di cassa! Capisco: bisognerà lavorar molto, essere attenti, svelti... ma che sodisfazione, almeno, che compenso! E allora penseremo anche al matrimonio... una semplice formalità, per via dei marmocchi che potranno nascere...

Immobile, le pupille fisse a terra, Zoe prestava orecchio a quelle parole, senza ancora acconsentire, ma però non più così contraria come prima al progetto.

Adriano nascondeva a stento la gioia che sentiva in cuore.

(Continua)

Teatro Armonia. Quest'oggi si daranno due rappresentazioni: alle 3 *La figlia di madama Angot*; alle 8, replica del *Boccaccio*.

Anfiteatro Fenice. La compagnia tedesca d'operette darà due rappresentazioni. Alle 3 1|2 *Fatinizza*, alle 7 1|2 prima del *Viaggio in Africa* di Francesco Suppè.

Falso allarme d'incendio. Ieri verso le cinque del pomeriggio veniva dal Castello dato l'allarme d'incendio al comando di piazza e lo si avvertiva telegraficamente che nelle vicinanze del Boschetto si vedeva salire una gran nube di fumo, indizio di fuoco.

Informato l'appostamento principale dei vigili venne inviato un treno di campagna diretto dal sotto comandante Weiglein e dal tenente Caputto. Giunto sul luogo indicato, s'avvidero che si trattava d'un falso allarme.

La colonna di fumo usciva da un cortile della fabrica di birra Dreher, love si incatramavano delle botti.

Due sartine irreconciliabili. Maria Sonelli, bella ed elegante sartina di 25 anni, e la bruna sartina Maria Coboli, di 21 anni, abitanti a Servola, si trovano di fronte al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin.

Entrambe si sono accusate a vicenda per offese all'onore.

La Coboli avrebbe offeso la Sonelli in una domenica del febraio scorso con le parole: *Bruta sporeaciona, metite el volto.* A sua volta la Sonelli avrebbe risposto: *No come ti che te ga buttà a remengo famee.*

Il 17 febraio venne tenuto dibattimento e furono uditi Ignasio Demarchi, il quale seppe dire che le due donne si bisticciavano, Caterina Zore, Luigia Sonelli, Giacomo Sanzin e Giovanni Cecovin, i quali deposero invece che le offese erano partite dalla Coboli.

Non essendo bastati questi testimoni, il dibattimento fu prorogato e ripreso ieri per udire Ignasio Camelich.

Giud. Sarebbe utile tanto per l' una quanto per l'altra di perdonarsi.

Sonelli. No signor, adesso la me ga fato tanto, un' altra volta la me farà de più; mi son stufa; xe quatordise ani che la me tormenta.

Coboli. E ti no te ga el dirito de insolentarme.

Sonelli. Xe parole che la ga rimesso, sior giudise.

Giud. Calma, calma; che entri il teste Ignazio Camelich.

Entra il teste. — I ga sbaglià; no me ciamo Camel ma Canobel...

Giud. Che cosa sapete voi della questione?

Canobel. Mi no so altro che tutte do le iera in botega e che la Coboli ghe rideva in facia alla Sonelli disendo: Speta che me vado a meter el volto.

Coboli. Sior giudise, tuti i xe d'accordo.

Sonelli. Tasi! a ti no i te conossi che per perfida a Servola!

Giud. Basta, non offendete; siete propense a perdonarvi?

Sonelli. No signor.

Giud. Maria Coboli viene dichiarata colpevole e condannata a cinque fiorini di multa; la Sonelli viene assolta. Voi, Coboli, vi adattate alla sentenza o volete appellarvi?

Coboli. No, no, no occori, la ga testimoni compradi; par questo la ga sempre ragion.

Giud. Non offendete; avete tempo un mese per pagare la multa...

Coboli. Oh sì, magari doman!

Sonelli. Eco! la fa come una bravura, come per farme un sprezzo a mi.

Un uomo scomparso. Sotto questo titolo narrammo ieri che il sig. Giuseppe Valich era scomparso da tre giorni da Trieste e che, avendo egli altra volta manifestato con fatti l'idea di suicidarsi, la sua famiglia stava in gravissime apprensioni ed aveva avvertito della sparizione l'autorità di polizia.

Oggi siamo in grado di annunziare che il Valich trovasi sano e salvo a Pola, dove fu veduto ieri da un suo conoscente, il quale, arrivando ieri a Trieste, si recò ad avvertirne la famiglia.

Pare che il Valich siasi trasferito a Pola per cercarvi un lavoro più lucrativo di quello che aveva a Trieste.

L'uomo scomparso può quindi ricomparire a Trieste e *comparirvi* meglio di prima.

Un pazzo che vuol strangolare la figlia. Il carradore Giovanni Tomassich, d'anni 71, abitante al N. 468 di Rozzol, veniva colto ieri improvvisamente da un accesso di furiosa pazzia e metteva a soqquadro il quartiere e andava commettendo gravi eccessi, minacciando, fra altro, di strangolare la propria figlia. Gli si dovette far indossare il corpetto di protezione e farlo rinchiudere nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

Si trattava di uno scherzo. Il cocchiere Pietro C., d'anni 22, da Monfalcone, sapendosi ricercato dalle guardie del rione di S. Giacomo per il furto di un libriccino di memorie e otto fiorini involati allo scalpellino Antonio Marcovich, nel mentre si trovava in brigata di amici in un caffè di quel rione, si presentò volontariamente al commissariato, al quale disse che non si tratta di un furto bensì di uno scherzo. Il denaro e il *notes* li aveva restituiti al proprietario. Venne assunto a protocollo e rilasciato in libertà.

Disgrazie durante il lavoro. Il giornaliero Francesco Ciak, d' anni 40, scaricando ieri mattina dei sassi in via della Tesa presso la ditta Skerl, essendogli cadute alcune pietre sulla mano sinistra, riportò ferite lacero contuse a quattro dita. Fu medicato nella farmacia Manzoni.

Alterco fra monelli. Ieri alle 5 pom., in via della Barriera vecchia, due monelli sul 13 anni vennero a diverbio tra di loro; uno di essi ad un certo punto afferrò un sasso e colpì alla testa il suo competitore, poi si diede alla fuga. Il ferito venne accompagnato da una guardia dell' ispettorato di androna del Moro alla farmacia Picciola per le debite cure.

In pretura. Alle 11 ant. del 2 corrente, passando per la via dell' Aquedotto, saltò il ghiribizzo al facchino Domenico Braida, d'anni 30, da Udine, bandito da questa città, di gettare un arancio sulla testa della guardia di p. s. Sivitz.

La guardia, alquanto sorpresa del saluto che non istà nelle abitudini degli onesti cittadini, coadiuvata dalla guardia Susnig trasse agli arresti il Braida, il quale diede un nome falso ed offese la guardia.

Dinanzi al giudice del II consesso il Braida si raccomanda di non mandarlo a Udine, perchè deve scontare colà la pena di 2 anni di reclusione. Pertanto il giudice lo condanna a 6 settimane di arresto rigoroso.

*** La sera del 3 corr. nell'osteria *Alla città di Sebenico*, in Riborgo, insorse un litigio tra il venditore di limoni Francesco Visintini, d' anni 27, da Trieste, ed il facchino Giusto Gorlup, d' anni 40. Il Visintini, estratto un coltello, inferse una lieve ferita alla spalla destra del Gorlup; questi dovette ricorrere alle cure dell' ospedale, mentre le guardie di p. s. Sterpin e Vattovaz tradussero agli arresti il Visintini.

Ieri, al dibattimento tenutosi dinanzi al giudice del I consesso pretorile dott. Sanzin, il danneggiato Gorlup disse che il Visintini voleva ad ogni costo trovare litigio, chiamandolo spione ed altro.

L' accusato dal canto suo dice di essere stato ubriaco e di non ricordarsi di nulla. Viene condannato a 3 giorni d' arresto.

*** Li 11 febraio alle 11 e mezzo di notte la guardia di p. s. Poser poneva in contravenzione il cocchiere Giovanni Rizzato, abitante in via della Madonnina N. 24, perché mandava il suo cavallo al galoppo per il Corso. Il giudice del I consesso pretorile, visto che malgrado la regolare citazione il Rizzato non comparve al dibattimento, lo condannò in contumacia a tre giorni d' arresto.

*** Pietro Boslcevich, da Lubiana, di anni 32, lavorante fornaio, ammogliato, incassò da diversi clienti del suo principale Ulrico Mreule la somma di f. 13. Il Boslcevich credette ottima cosa consumare in gozzoviglie il denaro incassato per conto del suo padrone, senza indovinare in precedenza che alle 8 e tre quarti del 2 corrente, a richiesta del danneggiato, le guardie di p. s. Sussek e Susnik lo avrebbero arrestato in via del Torrente e tradotto in via Tigor. Il giudice del II consesso pretorile, stante la sua confessione, fu mite e lo condannò 3 giorni d' arresto.

Una retata di bei tomi. Nella escursione notturna di ieri, l'ispettore sig. Schabl e i suoi agenti fecero una visita al N. 9 di via Crosada, dove arrestarono certi Antonio Cuttin, di 22 anni, e Luigi Paik, d'anni 20, autori di un furto avvenuto alcuni giorni sono di un carretto e due botticelle di vino, l'una di 55, l'altra di 51 litri, a danno di Francesco Fransa ch'era appena giunto da Capodistria.

Nella stessa escursione furono arrestati per vagabondaggio notturno Alberto Russ e Antonio Vanner, giovanotti dai 20 ai 25 anni, e certi Mrak e Foscarini per eccessi commessi in istato d'ubriachezza.

Sbornie ed eccessi. Ieri notte in via dei Gelsi fu trovato sdraiato a terra, completamente ubriaco, il facchino Giovanni S. d'anni 36, abitante al N. 155 di Guardiella. Le guardie, sollevatolo, lo condussero all' ispettorato di via Chiozza.

— Una pattuglia di guardie di publica sicurezza condusse ieri agli arresti il facchino Antonio A. d'anni 42, da Tolmino, perchè, sentendo gli effetti delle libazioni soverchie, si abbandonava ad escandescenze.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana vennero insinuati 3 casi di varicella, 1 di morbillo, 1 di scarlattina, 8 di difterite, 1 di febre tifoidea e 1 di febre puerperale. Morti 2 per difterite.

In fascio. Vennero arrestati: per contravenzione al precetto di sfratto, il fabro Giorgio G., d'anni 29, da Sesana; per vagabondaggio notturno, il giornaliero Alberto K., d'anni 26, da Lubiana; perchè privi di mezzi di sussistenza, Ernesto S., d'anni 26, sarto, da Lubiana, ed Antonio B., d'anni 34, giornaliero da Kasle, distretto di Sesana.

Lotto. Estrazione del 7 marzo:

Trieste	5	7	52	77	18
Buda	39	22	74	62	13
Linz	74	17	8	68	70

Cucina popolare. *Pranso (ore 11 1/2 ant.)*: Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con crauti soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Tagliatelle al sugo s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. *Cena (ore 6 pom.)* Gnocchi di patate soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Risotto soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1721.

Ogni giorno una. Tupinetti presenta una proposta d' assicurazione sulla propria vita ad una Compagnia di assicurazioni.

Nel formulare ch' egli deve riempire, c' è la domanda: „Va Ella soggetto a influenze nocive alla salute?"

Tupinetti, coscienzosamente, risponde: „Abito con mia suocera."

La Compagnia respinge la proposta.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 8) Disp. N. 37) «Cavalleria rusticana».
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Antuzzi-Gentili (Ore 3 1/4) «La famiglia Barilotti». (Ore 7 1/2) «Il matrimonio di Figaro».
TEATRO ARMONIA. Compagnia d'operette francesi Matricon. (Ore 3) «La figlia di Madama Angot. (Ore 8) «Boccaccio».
ANFITEATRO FENICE. Compagnia tedesca Strassmayer (Ore 3 1/2) «Fatinitza» (ore 7 1/2) «Un viaggio in Africa».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 7 Marzo. Berlino debole, Credit 173, Rubli 258 1|4, Italiana 30 cent. meno, cambio 20 pel poggio, Milano 100.80 il cambio, 95.67 la Rendita, 701 la Meridionale 311 le Obligazioni apertura Londra 96 7|16 il Consolidato. Vienna serale Credit 307 3|4, Staatsbahn 246 3|4, chiusa Credit 307 3|4, Ferrate 247 3|8 e 130 1|8, Metalliche 92. Ungherese 101.15, Turchi 37.25, Marchi 56.45. Anche da Parigi tendenza debole, Italiana apertura 94.70, poi 94.65, chiusa Italiana 94.50, Francese 95.33. Banche 823. Qui 93 5|16—9|16.

Listino. — Napoleoni 9.08— a 9.10— Zecchini 5.37 a 5.39. Lire sterline 11.43 a 11.46, Londra 114.60 a 115.— Francia 45.35 a 45.55. Italia 45.10 a 45.25 Banconote italiane 45.05 a 45.25. Banconote germaniche 56.35 a 56.45. Rend. austr. in carta 91.90 a 92.05. Rendita ungh. in oro 4% 104.75 a 105.— detta in carta 5% 101.— a 101.15 Credit 307.— a 308.— Rendita ital. 93.50 a 93.75 Lotti turchi 37.— a 37.50 Serbi 3% 38.20 a 38.60 Serbi nuovi 5.20 a 5.50, Croce rossa italiana 13.40 a 13.70.

CAFFÈ. *Amburgo* 7. Santos good average, per Marzo 86.50, Maggio 86.—, Settembre 81.—, Sostenuto.
Amburgo 7. Rio ord. loco 77—83, reale 84—86, buono 87—90.
Havre 7. (Chiusa) Santos good average, per Marzo per 50 chilò a fr. 103.25, Luglio a fr. 105.25.

GIORGIO MARGARITTI

Negoziante

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 4 antim., munito dei conforti della Religione Greco-Orientale.

I dolentissimi sottoscritti anche a nome degli altri parenti assenti, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 6 Marzo 1891.

Emelina Margaritti consorte
Giorgio - Elena figli.
Nicolò Margaritti - Eissi Margaritti (assente) fratelli

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo Corso 37.

COTONI. *Liverpool* 7. Importazione 14164. Vendita 5000, Tendere in Dochets —— Balle. Mercato calmo. — Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. - Per Marzo —.—, Marzo-Aprile 4 60/64, Aprile-Maggio 4 62/64, Maggio-Giugno 4 63/64, Giugno-Luglio 4 57/64, Luglio-Agosto 4 60/64, Agosto —, Agosto-Settembre 4 61/64, Settembre —— Settembre-Ottobre 4 61/64 Ottobre-Novembre 4 —.

FARINA. *Parigi* 7. 12 Marche mese corr. 61.10, per aprile 61.80, hausse, 4 mesi da Maggio Giugno 62.60, 4 m. da maggio 62.90. (Tempo bello)

OLIO. *Parigi* 7. Ravizzone, per m. corr. 71.25, per Aprile 72.—, hausse, per 4 mesi da Maggio 73.75, per 4 ultimi mesi 75.50.

PETROLIO. *Brema* 7. Loco 6.50. Stazio

SPIRITO. *Berlino* 7. Loco 49.40, per Aprile-Maggio 49.25, Giugno-Luglio 49.40

Parigi 7. Mese c. 40.50, per Aprile 40.75 fermo 4 mesi da Maggio 41.50, 4 ultimi mesi 40.—

ZUCCHERO. *Parigi* 7. Greggio da 88° disp. 35.10-35.75 sost.o. Bianco per mese c. 37.75, per Aprile 38.—sost.o, 4 mesi da Maggio 38.75, 4 mesi da Ottobre 35.75. Raffinato 108.—

Londra 7. Java à se. 15 3/8 calmo. Zucchero di Rape gr. à se. 13.75, calmo.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rossa

Ricercasi per una casa di spedizioni e commissioni un praticante di buona famiglia di non maggior età di 16 anni. Offerte al «Piccolo» sub «M. B.» (889)

Ricercato socio con capitale 30,000 fiorini per ramo commercio, articolo di vistoso consumo, affare positivo, utile assicurato. Offerte non anonime «Lealtà» all'amministrazione del «Piccolo» 898

Ricercansi garzone e lavoranti sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo». (933)

Ricercasi scarpinante pel negozio vestiti A. Wolf, via Ponte rosso. (918)

Ricercasi ragazza per appalto. Indirizzo al «Piccolo» (981)

Ricercasi praticante abbia assolto studi liceali o tecnici, conosca bene italiano, tedesco e qualche conoscenza commerciale. Offerte «C. 187» amministrazione «Piccolo» (963)

Ricercasi donna in avanzata età per affidarle un quartiere e che possieda piccolo capitale. Si prega rispondere «Ferdinando D.» ferma in posta. (944)

Ricercansi due piccole stanze ammobiliate e cucina, città o vicina campagna. Offerte sub «A. 202» «Piccolo» (958)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo». (936)

Ricercasi mezza lavorante e garzone modiste salone mode Corso 39 primo piano. 992

Ricercasi ragazzi tap.ezzieri. Indirizzo al «Piccolo». 973

Lezioni di piano e materie scolastiche f. 4 mensili. Maria Oraschem. Androna Moro 7, II, ore 12-1. 975

Tedesco italiano, aritmetica insegna con buon successo tanto in casa che fuori nonchè in Corsi separati per fanciulli ed adulti, verso modicissimo onorario, prof. Cernè, via Carintia 2, secondo piano. (962)

Un giovane che conosce l'italiano ed il francese, che servì per 5 anni in casa rispettabile, e che possiede eccellenti certificati, cerca posto come riscuotitore od altro. Indirizzo al «Piccolo» (943)

Falegnami apprendisti ricerca lavoratorio Delpin. Torrente 32. (928)

Scuola di taglio e confezionamento per vestiti da signora, metodo pratico e breve. Via Madonna del Mare N. 3 I piano 926

Viaggiatore Dalmazia, Istria, offresi. Scrivere «T.» «Piccolo» (915)

Modiste abili lavoranti ricercansi lavoratorio Eram, Piazza Borsa 2. (912)

Vedova con figli si raccomanda lavoro domicilio o famiglia. Indirizzo «Piccolo». (983)

Affittasi per uno splendido caffè, nella più bella e centrica posizione, grande locale, con sopprastante primo piano. Affittansi pure locali per industrie. Ulteriori informazioni presso Michele Polacco. Caffè Adriatico (957)

D'affittarsi via Navali N. 1, primo piano, 7 stanze, camere e cucina con giardino fior. 650, per 24 agosto, pianoterra 5 stanze, camera e cucina con giardino fior. 450 prontamente. Ambedue le abitazioni da congiungersi internamente fior. 1100, eventualmente con scuderia e rimessa fior. 1400. Rivolgersi dal portinaio. (945)

D'affittare anche prontamente una stanza ammobiliata con costo, presso distinta famiglia. Piazza Legna 9, III. p. (942)

D'affittare o vendere un albergo e trattoria con annesso giardino in Capodistria, bene avviato. Rivolgersi per informazioni nel Deposito Birra via della Zonta N. 4 (935)

D'affittare due camere e cucina in pastino. Indirizzo al «Piccolo» (934)

D'affittare una o due stanze ammobiliate o vuote, via Canal Grande N. 4 II piano, adattate anche per scrittoio. (984)

Vicino città, casa, campagna, cerca Zanetti, Barcola. (978)

Prezzo modicissimo affittasi stanza ammobiliata con piano. Indirizzo «Piccolo» (976)

Stanza bene ammobiliata. Acquedotto N. 43 (959)

Stanza ammobiliata ingresso libero. Valdirivo 13, III piano. 997

Un grande e comodo lavoratorio ad uso falegname è d'affittare. Informarsi Piazza Barriera Vecchia N. 1107. 991

Vendesi macchina cucire anche prova. Indirizzo «Piccolo». 985

Da vendere un motore a gas, forza sei cavalli, sistema Otto, perfettissimo, quasi nuovo. Indirizzo «Piccolo» (982)

Da vendere o d'affittare sopra luogo del campo delle corse una cucina economica bene avviata, via Sette Fontane N. 53. (846)

Eleganti abiti per signora confeziona abile sarta, modiche condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (969)

Occasione eccezionale Eccellente pianoforte da concerto vendesi sotto prezzo fabrica. Indirizzo «Piccolo» 940

Flauto ebano, vendesi. Indirizzo «Piccolo» (937)

Villa a Sessana da vendere. Indirizzo Polley via Commerciale 10 783

Osteria avviata vendesi. Indirizzo «Piccolo» (878)

Cassoni e casse vuote si vende [illegible] Ettore Finzi via Tintore [illegible]

Armonica Grammatica buonissima vendesi Indirizzo «Piccolo». 989

Edmea! Doloroso avvenimento richiede restituzione memoria madre mia. Dio perdoni, io mai! Spiegazione inutile. Edvenio. (1000)

Viola del mio pensiero. Puoi immaginarti quanto soffro lontano da te. Tutto tuo Non dimenticarmi. (978)

Aquedotto ingiusta sua collera. Addio. (987)

Via Bacchi ore 7 1|4 ero; grazie. (985)

Gita Cosa significa tuo silenzio? Scrivimi, ti prego; me farai felice. Saluti. (982)

10 3/4 L. P... Finalmente! Lunedì 7 1|4 casi 4 — seguito. (977)

Bestia feroce, come vanno i ricevimenti al venerdì? Sento che la Società si diverte molto, essendo le scimmie bene ammaestrate. 971

Buon impiegato desidera fare conoscenza con signora nubile, circa 35 anni, scopo matrimonio, ch'ella possieda piccolo capitale. Si prega rispondere «Antonio B.» ferma in posta (965)

Gioconda Anche oggi impossibile. Ti prego di scusarmi tanto. (940)

Lisetta Barcarola musicata, Nello «Stornello». Appalti. 994

T. A. Maschera ammirata l'altra sera vostra tenace costanza peccato perduta buona occasione ed io mal disposto, se esiste simpatia, e me lo chiedete forse? tanto ma tanto che parole non trovo ad esprimerla. Siete buona quanto siete bella, fidatevi, concedete colloquio, tempo luogo rispondete sotto queste iniziali più vostro numero di casa ferma in posta. (946)

Matrimonio Nell'agenzia Klein Mór Budapest Magyaratszka 38 sono prenotate più di 300 favorevolissime offerte matrimonio. Ragazze, vedove, orfane, tutte classi, religioni. Dote 1000—300.000 fiorini. Lettere rispondesi verso invio 15 soldi francobolli. Severa discrezione. 974

Dispiacquemi constatare anche ieri avere una nota maschera mancato promessa; spero nondimeno ricevere scritto esprimente motivi del misterioso procedere, quando supponibilmente sul mio carattere credo non debbasi dubitare. C. 979

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza dalle ore 4 alle 8. (929)

Sala Torrente 16, Lezione danza ore 4. Serata d'onore del maestro Kostner che verrà eseguita una Quadriglia di sua composizione da otto suoi allievi, ore 6 1/2. 789

Acquisto e vendo francobolli usati. Comprite qualunque quantità. Acquisto Album con francobolli. Cartoleria Trevi, Tettoia ferro. Cavana (919)

Mondaressa Corso 8, porta 13. (970)

Sicurissimo rimedio per chi volesse liberarsi dal fumo di qualsiasi cucina. Indirizzo al «Piccolo» (880)

Apparecchi fotografici. Deposito generale a Trieste, Piazza Borsa 5, II. (596)

Grande Stralcio negozio utensili da cucina. S. Antonio N. 5. (729)

Grandioso arrivo francobolli per colezioni. Cartoleria Enrico Grassi Acquedotto e via Sanità. (756)

Piccapietra Deposito per lo smercio all'ingrosso ed al minuto a soldi 25 il mastello trovasi nel Deposito terraglie Piazza Ponte rosso N. 5, ingresso via Canale. Acquirenti di maggiori quantitativi possono rivolgersi direttamente dal proprietario Giovanni Milic in Slivna presso Nabresina 211

Verderber e C.° via Nuova 14. Vedi «Crisuolo della Sera» (279)

Paraventi, parafuoco novità e buon gusto Bertin, Caterina. 280

Fonografo programma nuovissimo variato giornalmente dalle 11 alle 2 e dalle 4 alle 9 pom. 991

La sottoscritta lava, arriccia, tinge piume, taglia cappe con trafori, stira cortine a telaio a soldi 20. Annetta De Rossi, traslocata in via Malcanton N. 7, I piano, scala nel cortile (981)

Mobili Deposito, via Madonna mare 15, di Giovanni Langenmantel. Diciotto locali bene assortiti, con lavoratorio generi tappezzerie. Finissima stanza letto matrimoniale, stile antico: grande schiffonier tre porte a sei cassettini, lettiera con colonne, sgabelli, grande lavamano, specchio, fiorini 195. Altra elegantissima stanza matrimoniale stile antico fiorini 15.. Stanza pranzo moderna: grande credenza con marmo, tremò, armadietto con marmo grande, specchio, tavola pranzo, massiccia, con crocera, sei sedie alte, fiorini 137. Diverse altre più, meno prezzo. Schiffonier 17.50, due porte 27, a tre porte 36. Schiffonier specchio 38. Lettiere 10 e 14, alte moderne 20. Lavamani due posti, marmo, 30, un posto 18. Armadi sei cassettini 20. Tavole pranzo 15, con crociera massicce 20. Credenze moderne 35.50. Librerie, scrittori, specchi da fiorini 6.50 a 100. Tavoli da the. Sedie diverse qualità. Ogni sorta altri mobili. Qualunque mobile viene eseguito dietro ordinazione. Suste ogni grandezza 5.50, fine 8.50, finissime 13. Divanetti stoffe Iute 12. Divani letto 22, Ottomane 17. (980)

La Sartorella tutto brio ed allegria, con caricature nuove, 2 soldi, appalti. (988)

Mal di denti svaniscono immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori». Piazza Grande. 569

Capelli barba tinti in nero lucente. Tintura greca. Farmacia Rovis. 939

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. 959

Farmacie Trieste rivendono Essenza stomatica Piccoli, Fiaschetta quindici soldi. (2)

RESTAURANT
„AL GIARDINETTO"
OGGI
e tutte le domeniche e feste
Orchestra Militare.

Dove si trova a Trieste il miglior vino terrano? Certo solo nel

Restaurant „Pilsen"
prima „RE D'UNGHERIA" in via Commerciale N. 5, dove vengono invitati gentilmente tutti gli amatori del vino terrano.
Con stima **T. Kondr.**

Appello!! A tutti i lettori!!

Io sono incaricato di smerciare verso il solo compenso del dazio, delle spese e ripulitura, in una parola ad ogni costo 4000 elegantissimi

Orologi-remontoir Washington

giacenti alla Dogana, che vanno oltremodo bene, regalati al secondo, e muniti di garanzia in iscritto. Verso rivalsa di **7 fiorini** riceve ognuno questo stupendo orologio remontoir.

1. **con vetro di cristallo**
2. **lancetta dei secondi e corona**
3. **apparecchio meccanico nelle lancette**
4. come anche **una finissima catena d'oro artificiale**
5. **Un anello con brillante (imitazione)**
6. **Un paio bottoni per polsi**
7. Uno stupendo **bocchino** di vera schiuma e ambra.
8. Uno stupendo **microscopio** che ingrandisce 500 volte.

Chi vuol comperare un orologio remontoir a buon prezzo e nello stesso tempo solido, ordini al più presto. Indirizzo: **AGENZIA D'OROLOGI SVIZZERI Daniele Kleckner . Vienna**

AGENTI

Per una capace ed accreditata casa viennese, Stabilimento di macchine agricole e di produzione d' olio e vino, ricercansi solidi e abili rappresentanti verso alta provvigione, che viaggino regolarmente l'Istria, Dalmazia e l'Oriente e che sono ben introdotti in quei paesi. Si pregano solamente capaci signori di dirigere offerte con indicazione della loro attuale occupazione sub „**Successo**" all'amministrazione del „**Piccolo.**"

Mi pregio di avvertire questo P. T. Publico che ho aperto una **Nuova**

BIRRARIA
in via Nuova
vis-à-vis la farmacia Zanetti,

dove smercio la rinomata BIRRA DI PUNTIGAM, eccellenti VINI D'ISTRIA, nonchè squisita cucina.

Fiducioso di vedermi onorato da numerosa clientela, mi segno con stima

Giovanni Gustincich
Conduttore.

Chi vuol affittare Quartieri per l'estate
domandi prospetti dall'Istituto-Centrale per provvedimenti d'abitazioni
„OIKETERION"
Feitzinger & C.
Vienna I Wipplingerstrasse 1

VELOCIPEDI
d'ogni specie
catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.
H. BOCK. Vienna
III, Hauptstrasse 72.

Oreficeria Triestina

con proprio lavoratorio
VIA MALCALTON

Tiene un grande assortimento d' oggetti preziosi, ai seguenti prezzi:

ANELLI oro fantasia	da f. 1.50	in poi
ANELLI oro con diamante . .	» » 5.—	»
BUCCOLE oro con diamante . .	» » 5.—	»
CATENE argento per orologio .	» » 1.60	»
FERMAGLI argento novità . .	» » 1.—	»

Assume inoltre qualsiasi lavoro garantendo la più solida, accurata e pronta esecuzione.

Via Malcanton.

25 soldi solamente per signori.

La fisiologia dell'amore.
del Professore P. MANTEGAZZA.

Chi tralascia di studiare questa opera che suscita un grandissimo chiasso, commette un peccato contro sè stesso ed i figli dei suoi figli!!

Verso invio di fl. 2 franco (un volume di 276 pagine) o verso rivalsa non affrancato.

Il più interessante Catalogo del mondo.
a sensazione

(Nuova edizione ingrandita)
In elegantissima fattura, riccamente illustrato, in stampa colorata verso invio di 25 soldi in francobolli d'ogni paese, come stampati, franco. Con spedizione in coperta chiusa 30 soldi.

G. SCHNEIDER Depositario d'oggetti d'arte
Berlino, S. W. Bernburgerstrasse 5.

Il Lavoratorio d' orefice e gioielliere
di
GIOVANNI RISEGARI
Piazza Cavana N. 1
Vis-à-vis la nuova Farmacia Serravallo

tiene un assortimento d'oggetti d'oro, argento e giole. come pure orologi d'oro e argento ai seguenti prezzi:

ANELLI d'oro fantasia . . .	da f. 1.—	in poi
detti con diamante . . .	» » 5.—	» »
BUCCOLE con diamante . .	» » 5.—	» »
CATENE d'argento	» » 1.25	» »
OROLOGI »	» » 7.40	» »

ed altri oggetti di valore.

Si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi vantaggiosissimi.

Malattie segrete

ELETTUARIO
antiblennoragico

Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella

FARMACIA A. KELLER,
succ. Rondolini, Riborgo 13.

Il più antico e pregiato antigonorroico

Guarigione completa e senza conseguenze

Polvere di riso

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella

Farmacia Serravallo
PIAZZA CAVANA.

Panorama internazionale
Via S. Nicolò prima via S. Giovanni

L'interessantissima Esposizione del **BELGIO: Brusselles, Anversa, Ostende,** ecc. ecc. si può vedere soltanto ancor oggi.
Da domani in poi: **SVIZZERA: Un viaggio con la ferrovia del Gottardo.**

FONDO RALLI
vis-à-vis il Giardino publico
GRANDE
Museo Anatomico
E. TRABER

Curiosità di I.o rango:
Novità!
Prof. Dott. Roberto Kook.

Aperto dalle 9 di mattina alle 9 di sera. Al venerdì esclusivamente per le sig.re.
Entrata soldi 20, Militari e ragazzi soldi 10

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

2 e 4 CORSO — 2 e 4 CORSO

Grandi Magazzini di Novità
TRIESTE

Per fine di stagione
GRANDI RIBASSI
nei seguenti articoli:

MANTELLI, GIACCHETTE, PELLICCE,
Tricots, Vestiti da bambini,
Fichus, Boas, Manicotti, Colliers
(IN PIUME E PELLICCIA)
Guanti d'inverno - Calze di lana
CAPPELLI DA SIGNORA
Stoffe di lana, Flanelle
Vestaglie, Sottane, Matinée, Fiori
TAPPETI A METRO
OCCASIONE ECCEZIONALE